



TREK ALTA VALLE ARGENTINA SENTIERO DEGLI ALPINI GIOVEDÌ - DOMENICA 1-4 MAGGIO 2008

*...Ombra e sole s'alternano per quelle fonde valli che si celano al mare...
...in quell'arida terra il sole striscia sulle pietre come una serpe ...*
da Liguria di Vincenzo Cardarelli

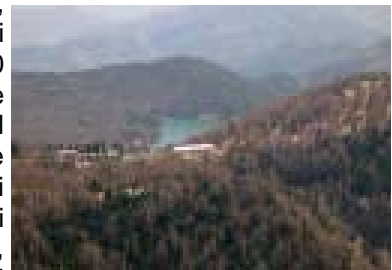
PROGRAMMA (N.B. Immagini tratte dal sito www.caibordighera.it)

1° giorno: da Triora al Rif. Allavena. (trasferimento con gli zaini)

Dopo essere arrivati ad **Imperia** verso le 10.30, con il treno EC 141 Ligure, raggiungeremo con un bus privato, in circa 1h30, il bel paese medioevale di **Triora** m 786 in media Val Argentina, famoso perché verso la fine del '500



fu teatro dei processi del Tribunale dell'Inquisizione. Dopo una breve visita al centro medievale e al piccolo museo delle streghe, che custodisce fra l'altro i verbali dei processi per stregoneria, si attraversano le campagne coltivate e, dopo aver passato la fontana risalente al

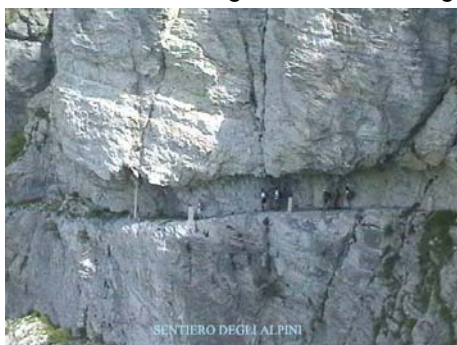


1300, si raggiunge la vecchia mulattiera per **Loreto** m 649 con il Santuario della Madonna di Loreto e il ponte omonimo alto 120 m. Si prosegue in direzione Cetta per un castagneto, raggiungendo **Case Goeto** (m 1010

statua del Cristo). Il paesaggio si fa più alpino, il percorso si fa più aspro e sale verso colle della Belenda. Guadagnato il crinale m 1287 un sentiero confluisce sulla strada asfaltata, che si dovrà percorrere per circa 3 Km fino al **Colle della Melosa** m 1540 dove è collocato il **Rif. Allavena**, sede del primo pernottamento. (disl -100/+900; 4h) –

2° giorno: il sentiero degli Alpini

L'itinerario a forma di 8 si svolge lungo il tracciato ardito nato per scopi militari sul confine francese e rimasto inutilizzato. Dal rifugio **Allavena** si raggiunge la fontana Italia. Attraversato un bosco di larici e rododendri, si



inizia il tratto caratteristico scavato nella roccia, con fondo sostenuto da imponenti muri a secco, sotto le pareti del Monte Pietravecchia.

In prossimità di una fontana costituita da due vasche collegate a cascata si percorrono alcuni tornanti in discesa, con alcuni passaggi superabili anche con l'aiuto di corde metalliche, per giungere alla **Gola dell'Incisa**, che separa i monti **Pietravecchia** e **Torraggio**. In

30 minuti circa si risalgono i suoi tornanti deteriorati da cedimenti. Prima del termine, un cartello da seguire indica la direzione per il Monte Torroggio, che



si aggirerà (possibile salita alla vetta) fino a ritornare al valico della Gola dell'Incisa, con vista sulla Val Roja e sul Mercantour. Dopo il valico, seguendo i segnavia dell'Alta Via dei Monti Liguri per col Bertrand, il percorso aggira le pendici del Pietravecchia. In graduale salita si giunge al **Passo della Valletta** (1981 m), dal quale si ritorna alla Melosa e al rifugio. Tempo di percorrenza totale

8 h, esclusa l'eventuale salita in cima al monte Torroggio. Attenzione!!! L'itinerario è classificato come EE (per Escursionisti Esperti), presenta tratti esposti e richiede cautela: Non bisogna soffrire di vertigini. In caso

di cattivo tempo o di permanenza di tratti innevati o ghiacciati il percorso potrà essere ridotto o modificato

3° giorno: dal Rif. Allavena a Verdeggia. (trasferimento con gli zaini)

Dal rifugio **Allavena** si sale in un'ora al rifugio **Monte Grai** m 1899, costruito come ospedale militare, incustodito. Da qui si ricalca l'ex rotabile militare. Lungo la direttrice per la **Bassa di Sanson** m 1679, in località Ancienne Caserme s'innesta il sentiero diretto al **Balcone di Marta** m 2122 con l'ampio panorama sulla sottostante val Roja e sui rilievi della Provenza (la deviazione richiede 3 ore in più fra andata e ritorno). Riprendendo il cammino principale si perviene prima alla **Testa della Nava** e poi alla Bassa di Sanson, attraversando le pendici occidentali del **Monte Collardente** m 1776 in territorio francese, fino al valico omonimo m 1586, luogo dello scontro fra le truppe francesi e austriache nel 1794. Dalla Bassa di Sanson si può salire in 3 ore fra andata e ritorno al **Monte Saccarello** (2201 m), la vetta più alta della Liguria, oppure scendere in 2 ore a Realdo, che insieme a **Verdeggia** è l'ultimo custode della civiltà brigasca. Pernoteremo presso l'albergo *il poggio* tel 018494189 a Verdeggia.

Tempo di percorrenza 7 ore, escluse le deviazioni al Balcone di Marta e al Monte Saccarello.

4° giorno: da Verdeggia a Triora. (trasferimento con gli zaini)

Il sentiero permette di rientrare dall'alta alla media Valle Argentina, attraverso valloni, crinali, boschi di castagni, roverelle e pini. Segue dapprima la mulattiera da **Verdeggia** a **Realdo**. Poi passa per **Creppo**, **Case Franchetti**, **Bregalla**, **Villaro**, per giungere infine a **Triora**. Tempo di percorrenza: 5h30 ore. Da Triora raggiungeremo **Arma di Taggia** con bus pubblico (14.30-15.40) e quindi Milano con treno ICPlus Mameli (17.21-20.50)

ORARI DI RITROVO ALLA PARTENZA:

Stazione Centrale sportello informazioni piano terra ore 7.00 di giovedì 1 maggio – Treno EC 141 Ligure Milano-Imperia delle 7.15

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

230 euro. La quota comprende: viaggio a/r con treno e bus, sistemazione ½ pensione in rifugio ed albergo, spese organizzative. Riduzione per i soci CAI. Sono richiesti sacco lenzuolo ed asciugamani.

Prenotazione entro mercoledì 9 Aprile 2008 con caparra di 60 € (non rimborsabile)

ISCRIZIONI e RINUNCE: Contattare il circolo al **cell 3403812708** oppure inviare un mail all'indirizzo infotiscali@arciquartiere.org ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare. Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di chiamata e vengono convalidate al momento del versamento della caparra. Il versamento della caparra prima della data limite indicata da diritto ad una riduzione della quota di partecipazione di 10 €. In caso di rinuncia la caparra viene rimborsata solo se si trova un sostituto.

Rifugio Allavena

Il rifugio Franco Allavena del Club Alpino Italiano sezione Nino Bonavia di Bordighera è gestito dal sig. Giuseppe Grassi, tel. 0184241155 cell. 3332264017.

Periodo di apertura dal 01 dicembre al 02 novembre

Situato in località Colla Melosa m 1545, nel comune di Pigna (IM) nelle Alpi Liguri, gruppo del monte Saccarello è gestito con servizio di ristoro, è dotato di 70 posti in letto a castello, (obbligo di sacco a pelo o sacco lenzuolo) servizi igienici, docce con acqua calda, cucina per la cottura vivanda dei soci, bar.

Albergo Ristorante Il Poggio

IL POGGIO di *Gino Di Marcoberardino & C. s.a.s.*

Pensione - Bar - Trattoria – Pizzeria. Strada Nuova, 2 Verdeggia (Triora) Tel. 0184 - 94189

Vi offre la cucina tipica dell'Entroterra, sapori e gusti di alta qualità, e l'ambiente stupendo tra le montagne tranquille...e l'aria pulita!

Cucina tipica

Sugeli: piatto tipico della cucina brigasca

Selvaggina: cinghiale, lepre, camoscio, capriolo. Stoccafisso, trippe, capra e fagioli.